

Le misure contro la pandemia

Spagna, contagi record: Madrid verso un altro lockdown

Nuove restrizioni anche in Francia
In Italia allerta per Campania e Lazio
Vaccino influenzale: scorte a rischio

L'associazione che riunisce i medici spagnoli parla chiaro: «Si dovrebbe tornare alla fase 1 del lockdown». Con quasi 32 mila nuovi casi e 179 morti negli ultimi tre giorni, il Paese arriva a 716.481 contagi da inizio pandemia, la cifra più alta in Europa. Resta sempre utile confrontare i dati rispetto alla primavera: nel solo giorno del 29 marzo, sei mesi fa, i morti furono quasi 700. Ma l'allarme si riaccende nella regione di Madrid, dove prosegue il conflitto tra l'autorità locale e il governo. I cittadini di nuove aree sono stati sottoposti al divieto di uscita dal proprio quartiere se non per motivi di lavoro, studio o cure mediche ma per il governo non è abbastanza. C'è l'ipotesi di isolare

tutte le località con più di 500 infetti ogni 100 mila abitanti. In Francia (4 mila nuovi casi segnalati ieri, il tasso di positività dei test è del 7,5%), il ministero della Salute ha invece escluso un lockdown nazionale preventivo prima di Natale ma a Parigi e in altre 11 città sono operative nuove misure, tra cui le disposizioni sulla chiusura dei bar; a Marsiglia vengono segnalate terapie intensive affollate.

I test rapidi

Intanto l'Oms promette 120 milioni di test rapidi per Paesi a basso e medio reddito e calcola «dieci candidati vaccini in fase 3». E in Italia? Ieri 1494 casi segnalati (ma solo 51.109 tamponi) e, per la prima volta dal 27 maggio, gli attualmente positivi tornano sopra i 50 mila (ma con

5 mila pazienti ospedalizzati in meno). Il rapporto tra il totale dei contagiati e il numero di tamponi effettuati è ora al 2,92 mentre la settimana scorsa era tra l'1,8 e il 2. La Campania (295 nuovi contagi) fa parte, con Lazio e Sardegna, dei territori più a rischio di nuove misure. Da segnalare, infine, lo studio del Monzino di Milano: nel lockdown, le Regioni con un più alto tasso di copertura della vaccinazione anti-influenzale negli ultra 65enni mostravano meno contagi. Ma, stima il Gimbe, solo un italiano su tre potrà avere a disposizione la dose necessaria di anti-influenzale.

al.mo.



La protesta Medici e infermieri in piazza a Madrid per ottenere condizioni di lavoro più adeguate AP



Peso: 19%